

Giovedì 23 aprile 2026

Jazz e lirica, dialogo vincente al Teatro Sociale: applausi per Mirabassi e la Venezzes Big Band

Una serata di grande musica a Rovigo unisce tradizione operistica e improvvisazione jazz, conquistando il pubblico con eleganza e intensità.



ROVIGO – **Applausi convinti e partecipazione calorosa** hanno segnato il successo di *Jazz all'Opera*, l'evento andato in scena ieri al Teatro Sociale, capace di trasformare la sala in uno spazio sonoro raffinato e avvolgente. Protagonisti della serata il clarinetista **Gabriele Mirabassi** e la Venezzes Big Band del Conservatorio Statale di Musica “Francesco Venezia”, interpreti di un progetto musicale che ha saputo coniugare mondi apparentemente distanti.

Sul palco, il **dialogo tra jazz e opera** si è sviluppato con naturalezza, dando vita a un percorso sonoro ricco di sfumature. Le sonorità del clarinetto di Mirabassi, intense e ricercate, si sono intrecciate con gli arrangiamenti dinamici della big band, offrendo al pubblico momenti di grande suggestione. Il risultato è stato un equilibrio riuscito tra rigore e libertà espressiva, capace di valorizzare tanto la tradizione quanto la sperimentazione.



Figura di riferimento nel panorama jazzistico, Mirabassi vanta una carriera oltre trentennale che lo ha portato a esplorare **diversi linguaggi musicali**, dal jazz alla musica popolare, dalla classica alla world music. Dopo il diploma al Conservatorio di Perugia nel 1986, ha intrapreso un percorso artistico costellato di collaborazioni prestigiose e riconoscimenti, distinguendosi per una cifra stilistica personale e profondamente espressiva.

Accanto a lui, la Venezzane Big Band si conferma **eccellenza del Conservatorio rodigino**. Fondata nel 2008 su iniziativa di Marco Tamburini, l'orchestra è oggi guidata dal trombonista e arrangiatore Massimo Morganti. Nel corso degli anni ha costruito un profilo artistico di alto livello, grazie anche a collaborazioni con importanti nomi del jazz internazionale e italiano, consolidando il proprio ruolo nel panorama musicale.

L'evento, realizzato in collaborazione con il dipartimento jazz del Conservatorio, ha potuto contare sul sostegno di BVR Banca del Veneto Centrale, contribuendo a rafforzare il legame tra istituzioni culturali e territorio.

Una serata che ha dimostrato come **la contaminazione tra generi possa generare nuova bellezza**, coinvolgendo un pubblico sempre più attento e partecipe.